

Discussione allegata all'atto consiliare n. 5 del 26/03/2021

PUNTO NUMERO CINQUE ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Carissimi consiglieri non nascondo la felicità e la soddisfazione nel presentare questa delibera, il cui contenuto rappresenta una grande opportunità per Cingoli e per il futuro del comune stesso sotto tanti punti di vista, sia per lo sviluppo turistico, piuttosto che per la valorizzazione di diversi luoghi del nostro territorio, con un'attenzione particolare rivolta alle persone che sono meno fortunate, quindi ai disabili e alla fascia di popolazione più anziana. Ovviamente faccio riferimento all'inserimento nell'elenco annuale del progetto di riqualificazione di aree urbane degradate, denominato "vivere luoghi vivi", sostanzialmente siamo risultati ammessi al finanziamento per lo scorrimento della graduatoria, abbiamo ricevuto tale comunicazione il 28 gennaio 2021 con nota protocollo 1402, la richiesta di finanziamento è stata effettuata nel 2015, e abbiamo ottenuto, grazie a questa richiesta, un finanziamento per 2 milioni di euro. Per questo vi preannunciavo la mia soddisfazione e gioia. Chiaramente mi auguro di avere la piena condivisione del Consiglio Comunale, in quanto appunto ritengo sia un grande risultato per la nostra Cingoli. È necessario, chiaramente, provvedere alla riapprovazione del progetto preliminare, perché il finanziamento è stato dato sulla base di un progetto preliminare, dobbiamo, per la procedura che è prevista appunto per l'ottenimento del finanziamento, riapprovare il progetto e avviare poi tutte le fasi successive di approvazione e affidamento lavori. Vi elenco velocemente quali sono gli interventi previsti da tale finanziamento diciamo a livello macro. Il finanziamento prevede, la parte più importante è destinata alla realizzazione di un'aula didattica presso il rudere di San Buonfiglio, che tutti voi credo conoscete, un secondo intervento riguarda una passeggiata sul lago attrezzata per disabili, un terzo intervento riguarda un percorso attrezzato per disabili denominato "il respiro del bosco", in quanto si svilupperà all'interno di un'area verde. È inoltre previsto un centro di aggregazione sociale per anziani e un servizio di taxi sociale. Come dicevo prima è una gran bella opportunità e credo un importante risultato conseguito dall'Amministrazione, abbiamo già avviato una fase interlocutoria con i responsabili di questo procedimento, perché chiaramente dobbiamo riapprovare il progetto preliminare e ovviamente dobbiamo definire alcuni dettagli e anche degli aggiornamenti rispetto a quello che era la progettazione iniziale, in quanto chiaramente dal 2015 ad oggi ci sono stati fatti importanti, faccio riferimento al sisma e alla pandemia che purtroppo è ancora in essere, quindi inevitabilmente dovremo rivedere alcuni dettagli e aggiornare, appunto, il progetto, che poi vedrà la sua riapprovazione. Questa è la prima modifica che andiamo ad apportare al piano delle opere pubbliche, la seconda riguarda invece il dettaglio degli interventi di ripristino di viabilità rurale, che verranno effettuati con la disponibilità di fondi regionali. Gli interventi sono due, e riguardano il ripristino della strada di Monnece per un importo totale pari a 120.000 euro e il secondo intervento riguarda il ripristino della stradale di Domo, per un importo totale pari a 118.000 euro. Quindi oltre al primo intervento, che sicuramente è un'opportunità, questi sono due interventi che andremo a fare nel più breve tempo possibile per ottimizzare la viabilità in due arterie che sono comunque, seppure definite secondarie, importanti per la viabilità del nostro

territorio. Io non ho nient'altro da aggiungere, quindi se ci sono interventi. Francesco Pacetti, prego.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Allora effettivamente è sempre bello sentire quando ci sono queste possibilità per, come dire, ampliare e risistemare parte delle opere pubbliche, ovviamente è fondamentale per un paese come il nostro, perché poi si tira dietro tutto ciò che il turismo, tutto ciò che può essere, voglio dire, le visite appunto dei turisti, che spero avremo anche quest'estate, perché causa pandemia spesso si verifica la dinamica che molti turisti non vanno più lontano, come si faceva una volta, ma vengono a visitare i borghi appunto più belli d'Italia. Quindi speriamo che questo possa essere d'auspicio e d'aiuto per migliorare la nostra cittadina, le nostre campagne. Quindi mi fa piacere, voteremo sicuramente a favore e possiamo andare avanti. Grazie mille.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie Pacetti, ha chiesto di intervenire Catia Marchegiani e poi il consigliere Consalvi. Prego Marchegiani.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

Scusi Sindaco, voleva sapere degli interventi per gli anziani, diceva un'aula didattica nel rudere di San Buonfiglio, giusto?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Sì.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

Poi sul logo per disabili, il terzo punto non l'ho capito, non ho seguito.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ve lo ripeto, aula didattica rudere San Buongiorno, passeggiata sul lago attrezzata per disabile, percorsi attrezzati per disabili denominati "il respiro del bosco".

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

E dove si farebbe questo?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Il progetto prevedeva interventi in determinate aree definite, su una base di criteri definite disagiate. Il percorso, quindi il terzo intervento, si dovrebbe realizzare nei pressi dell'area San Buonfiglio, però uso il condizionale, perché ripeto, come dicevo in premessa, dobbiamo andare a rivedere in dettaglio e definire alcuni criteri. Per cui sicuramente gli interventi che si faranno sono questi, poi per quello che riguarda la dislocazione, piuttosto che il dettaglio concreto oggi chiaramente non siamo in gradi di fornirlo, anche perché si tratta di un progetto preliminare.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

E questo poi verrà condiviso, questo progetto, magari anche con noi, un po' tutti insieme oppure no?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Allora, la riapprovazione del progetto da procedimento è prevista in Giunta, si tratta di un intervento effettivamente di entità straordinaria, quindi volendo possiamo, in spirito di collaborazione, dividerlo magari su un'apposita commissione.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

Magari per noi sarebbe una bella cosa perché potremmo dare dei piccoli suggerimenti, che possono essere poi accolti o meno, però un attimo possono aprire uno spiraglio in più. Poi un'altra cosa la strada di Domo quale sarebbe?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Allora, la strada di Domo non è semplicissimo da spiegare. Allora, da Avenale scendendo verso Grottaccia c'è una traversa sulla sinistra, che poi riconduce sotto Avenale.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

Ah, ho capito. Verso San Venanzo?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Esatto. È stato interessato anche da una frana, quindi il tratto è quello.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

E cosa c'avrebbe questa strada di particolare? Per curiosità, perché non lo so, quindi perché è stata scelta questa strada?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Questa strada non ha nulla di particolare, è stata scelta sull'indicazione dell'ufficio tecnico, è stata interessata da una frana, per cui è necessario insomma effettuare l'intervento.

MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere

Perfetto, grazie mille.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego. Consalvi prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Allora, io volevo dire effettivamente è un fatto molto positivo, nel senso una variazione al piano delle opere pubbliche su questi tre argomenti. Allora, le due strade erano interessate dai movimenti franosi, l'Amministrazione Comunale ha fatto domanda, come si fa quando c'è una calamità, una frana tutto quanto e poi si spera che venga finanziata, ma è a distanza di anni. In questo caso obiettivamente sono stati finanziati gli eventi franosi che magari risultavano di quattro o cinque anni fa, dopo magari c'è da vedere quanti finanziamenti c'è all'interno del capitolo di bilancio, a volte ci si rientra a volte non ci si rientra e questa volta ci siamo rientrati, perciò è un fatto positivo, si va a dare una risposta a due strade che sicuramente non dico che sono importanti, perché obiettivamente il traffico... però sono sicuramente importanti per chi ci abita, perché un conto è avere una strada, due strade di terra, e un conto è avere delle strade sistemate, allargate con un finanziamento sicuramente anche abbastanza adeguato. Su quell'altro finanziamento sicuramente anche io mi complimento, questo sta a dimostrare che sicuramente noi sottoscritto, anche se è molto spesso, a volte critico nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ma mai polemico, critico nel senso buono, primo perché stiamo all'opposizione, in secondo luogo perché vuole essere di stimolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Però sicuramente io l'ho detto in un sacco di occasioni, non abbiamo mai avuto e non ho mai avuto nei miei interventi una pregiudiziale, cioè il no non è mai fine a sé stesso. Perciò nel momento in cui c'è da riconoscere che su un provvedimento del genere, anche se la domanda era stata fatta nel 2015, perciò sono passati 6 anni, si è scorsa una graduatoria perché sicuramente qualcuno ha rinunciato oppure ci sono stati dei finanziamenti aggiuntivi, il comune di Cingoli ha la possibilità di avere un finanziamento sicuramente importante, io solo il primo a rallegrarmi. Sicuramente è un intervento importante, che sicuramente, nel momento in cui c'è la stesura del progetto sicuramente io credo, come diceva e accennava Marchegiani Catia, sarebbe opportuno convocare una commissione per un discorso del genere, prima di portarlo in Consiglio Comunale per rendere edotto, per acquisire dei suggerimenti oppure delle impostazioni. Sicuramente è un provvedimento importante, che molto spesso i comuni lasciano tipo andare, non facendo domanda, non raggruppandosi magari con altri comuni, e questo sicuramente è il limite che hanno molto spesso le Amministrazioni Comunali nostre, specialmente quelle più piccole. Io cito solo ad esempio provvedimento analogo, che il comune di Cingoli c'entra fino a un certo punto, non è che è responsabile il comune di Cingoli, perché il comune di Cingoli da solo non poteva fare domanda. Qualche mese fa è uscita una disposizione di legge, un provvedimento da parte dello Stato, sulla riqualificazione dell'abitare nelle zone anche qui abbastanza degradate, un rilancio tipo da un punto di vista edilizio delle zone degradate. C'è un finanziamento molto importante, di diversi centinaia di milioni di euro, chi poteva fare la domanda? Potevano fare la domanda o i comuni capoluogo di provincia o la provincia cercando di aggregare diversi comuni, e qui ecco anche l'ente locale che sicuramente non si è speso, non poteva fare la domanda magari il singolo comune, a meno che non era capoluogo di provincia. E allora anche qui la provincia di Macerata, ritorniamo sempre al discorso del buon Pettinari, sicuramente poteva svolgere un ruolo importante nei comuni magari della provincia di Macerata. Adesso il bando, io ho visto, ne ho avuto occasione parlando con un amico architetto di Ancona, il bando è scaduto. Chi ha fatto la domanda? Ha fatto la domanda il comune di Jesi, che da solo non poteva fare la domanda, ma aggregando 4-5 comuni dell'hinterland di Jesi poteva fare la domanda, è aggregato il comune di Jesi di Castelplanio di Maiolati Spontini. Poi ci sono i comuni della zona di Falconara e poi sono dei comuni, 5-6 comuni della zona del pesarese, e Macerata come città di Macerata. Perciò questi provvedimenti sicuramente sono importanti, perché danno la misura e il senso che si possono

prendere dei finanziamenti solamente se uno ha le idee chiare e può svolgere una massa tipo critica insieme ad altri comuni e qui abbiamo perso un'occasione, perché in provincia di Macerata solamente Macerata capoluogo. Qui c'è la zona Vallesina con 4 comuni e alcune realtà del pesarese, è un provvedimento tipo simile a questo, non è uguale, serve per riqualificare delle aree degradate per riportare la vita in certi quartieri, in certe zone, con interventi di recupero e di ristrutturazione edilizia. Ritornando all'argomento, perciò io sono fortemente soddisfatto e favorevole dell'impostazione che ha dato l'Amministrazione Comunale a questo progetto affinché alla fine è stato finanziato ed è stato approvato e sicuramente otterremo anche dei benefici, perché 2 milioni di euro, se sicuramente spesi bene con dei progetti che sicuramente sono importanti, che vanno a riqualificare da un punto di vista sociale, da un punto di vista culturale, didattico, ambientale la realtà di Cingoli sicuramente sono dei provvedimenti che ben vengono questi tipi di provvedimenti. Perciò la modifica al piano delle opere pubbliche il sottoscritto voterà sicuramente a favore.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono altri interventi? Consigliere Filonzi prego.

FILONZI STEFANO – Consigliere

Non posso, non possiamo non intervenire su questo argomento, perché ha una rilevanza grandissima, cioè ottenere il comune di Cingoli, ha ottenuto un finanziamento senza compartecipazione di 2 milioni di euro. La cosa fondamentale è questa, senza compartecipazione. Cioè noi dal nostro bilancio non dobbiamo mettere un euro per realizzare un progetto che penso era nell'obiettivo di tutti, di tutti i Cingolani, riportare quella zona di San Buonfiglio, riqualificare una zona bellissima, una delle più belle dal punto di vista ambientale di tutto il nostro territorio e oltre questo poi attivare anche un'azione verso il lago, che completa già i servizi esistenti, quindi è un'operazione di una portata veramente grandissima. Ricordiamo che alcuni anni fa abbiamo fatto un intervento del genere presso le ex scuole medie di Cingoli, anche lì senza compartecipazione, quindi bisogna dare atto all'Amministrazione, e al sindaco in particolare, che ha curato diciamo l'iter di questo progetto, di aver portato a casa un risultato per la città, perché questo al di là adesso della parte politica che rappresentiamo, questo è un obiettivo che avrà dei vantaggi enormi per tutta la città e che va incontro anche al tipo di investimenti che noi abbiamo bisogno, che dobbiamo sviluppare, perché, parliamoci chiaro, il nostro turismo poi deve puntare fortemente sulla riqualificazione ambientale, quindi i sentieri quindi i percorsi sono di un'importanza strategica. Guardate quello che sta succedendo nel mondo dello sport, i bikers o i ciclisti o tutto quello che abbiamo a Cingoli, che porta veramente un movimento interessante, che ci pone all'attenzione a livello regionale ma anche a livello nazionale. Le Marche stanno crescendo, lo sapete tutti, da questo punto di vista finalmente le Marche si stanno scoprendo, finalmente le Marche stanno diventando una delle regioni più appetibile e più belle di tutto il territorio nazionale e attraverso questi attrattori noi possiamo diventare dei protagonisti e possiamo dare delle risposte concrete anche a tutti gli operatori del turismo, a partire dai commercianti, a partire da chi è attivo dell'attività turistica, che purtroppo in questo momento sono particolarmente colpite. Quindi in Consiglio Comunale stasera portiamo una bellissima notizia, una notizia di speranza, una notizia che ci proietta ad un futuro che per forza deve essere un futuro di ripresa, di ripartenza, perché questi momenti che stiamo passando sono duri per tutti,

ma il segnale che diamo è veramente forte. Quindi un complimento particolare a chi ha lavorato su questo progetto, particolarmente anche ai nostri tecnici, perché le cose non vengono a caso, c'è stato un lavoro dietro, ci sono stati dei bravi tecnici che hanno creduto in questo progetto insieme all'Amministrazione e chiaramente adesso il progetto va, come diceva il sindaco, valutato, va modificato, e quindi chiaramente ci aspetterà un lavoro, ma con un risultato veramente eclatante. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie. Grazie a tutti per i contributi, che apprezzo, è sempre bello discutere in maniera serena. Pacetti prego.

FRANCESCO PACETTI – Consigliere

Grazie, grazie un signor sindaco. Molto velocemente, proprio in maniera molto veloce, per rispondere, un piccolissimo appunto a Stefano Filonzi. Sì, sono d'accordo su tutto, intanto assolutamente un grande risultato, ben venga, Cingoli ne aveva bisogno veramente, ben venga. Puntiamo sulla riqualificazione ambientale sì, puntiamo tanto anche alla riqualificazione del centro storico, questo è un altro tema importantissimo, mi raccomando perché il biglietto da visita di una cittadina come Cingoli è indubbiamente, senza ombra di dubbio, lo metterei quasi al numero 1, è puntare tanto sul riassetto del centro storico e ovviamente riqualificazione ambientale, ci mancherebbe altro, siamo un paesino di alta collina molto bello, che indubbiamente ha dei paesaggi stupendi, conosciuto per le biciclette eccetera, quindi fondamentale questo, ma un piccolo appunto, non dimentichiamoci del centro storico. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Consalvi prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Allora, il sindaco mi ha lanciato l'assist perciò schiaccio la palla. Allora, proprio per venire incontro ad un discorso sui grandi temi, dove ci sia magari una visione unitaria, sui grandi temi io sono convinto, scuola sanità grosse infrastrutture, ci deve essere una visione condivisa e unitaria, però per condividere e per essere unitari bisogna essere in due, bisogna che anche le minoranze vengano coinvolte, se non si vuole che magari in questo consesso comunale si può prendere delle posizioni magari pregiudiziali, che io tra l'altro non ho mai preso. Perciò su un discorso del genere io sono convinto che il sindaco, coinvolgendo anche tutto il Consiglio Comunale, perciò anche le minoranze, si faccia carico, ma a breve, mi ha lanciato l'assist, perché ne sto discutendo anche a certi livelli, a livello di partito, a livello regionale, cioè sul discorso del recovery Fund. Pare che è un discorso grosso, un discorso che a noi ci tocca fino a un certo punto, invece ci tocca molto da vicino. Cerco di spiegarmi e di essere abbastanza concreto. Allora questi 209 miliardi sicuramente una grossa parte verranno gestiti a livello nazionale, per grossi progetti, che saranno gestiti a livello centrale per quanto riguarda il discorso del digitale, della resilienza, delle grosse opere infrastrutturali, che andranno a riammodernare l'Italia da qui ai prossimi 5-6 anni, perché c'è un arco temporale di 5-6 anni; nel settore della sanità, la sanità territoriale, la telemedicina, tutti i discorsi importantissimi che sicuramente noi possiamo portare un contributo,

ma non possiamo sicuramente decidere su come intervenire. Un'altra fetta nell'area del cratere sicuramente verrà gestita tramite un confronto con le Amministrazioni locali, però già una bozza è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte del Commissario e lì si cerca di recuperare, io l'ho vista, il discorso dei borghi, di far rimanere la gente nei borghi, tutti i borghi digitalizzati, tutti con la banda larga, tutti ristrutturati, sicuramente questo sarà un discorso che toccherà anche Cingoli. Ma anche lì sicuramente potremmo avere poca voce in capitolo da soli, insieme sicuramente potremmo orientare le scelte definitive di quel progetto di massima, che il commissario Legnini ha già presentato in un paio di audizioni alla Presidenza del Consiglio. E sicuramente lì ci sono tante cose, tanti punti che sicuramente andranno a toccare anche comuni come Cingoli. Però si sta facendo strada un altro tipo il discorso, che è molto importante, per la rigenerazione urbana da un punto di vista ecologico sostenibilità ambientale, molti comuni stanno spingendo in una maniera folle, tra cui anche il mio amico che molto spesso diverse volte gliel'ho detto anche dieci giorni fa ad Ancona, lui perché ci crede veramente oppure ha qualche progetto nel cassetto, il sindaco, che conta a Roma, la persona, il sindaco di Pesaro Matteo Ricci. Lui fa un discorso che non fa una grinza, però dietro ci potrebbe essere qualcosa che sicuramente va bene fino ad un certo punto per i comuni più piccoli. Lui dice: il 10% del recovery Fund datelo ai comuni con progetti che possano veramente rigenerare i comuni da un punto di vista urbanistico per la transazione ecologica, perché i comuni hanno la capacità di spendere subito e bene. Discorso che sicuramente non fa una piega. Allora, io sono convinto che questo discorso, adesso forse non sarà il 10%, ma il 5 o 6%, perché è un discorso che viene anche appoggiato a livello di Anci, sicuramente forse troverà una spunta anche nel Governo. E allora, ritornando al nostro comune, io non vorrei che questi comuni, specialmente i più grossi, quelli da centomila abitanti, cinquanta, ottanta, duecentomila abitanti già hanno qualche progetto nel cassetto, usciranno magari i bandi che magari un 5% un 7%, che significa miliardi di euro, andranno ai comuni che avranno i progetti cantierabili per la rigenerazione urbana, per la transazione ecologica, all'interno dei comuni. Chi ha i progetti approvati cantierati sicuramente macina, chi non ha nulla sicuramente non mancina nulla. Io vedo questo tipo di discorso, di manovra, allora perché per esempio non cominciare anche come comune di Cingoli ad approfondire magari con qualche tecnico e qualche esperto del settore affinché possa preparare e studiare delle schede orientate a quello che prevede per i comuni il recovery Fund? Perché sicuramente se ci possiamo trovare pronti, perché quelli sono soldi che sicuramente saranno i primi che verranno dati, quei soldi lì, se ci facciamo trovare pronti sicuramente abbiamo la possibilità a quel punto di andare ad un progetto esecutivo e presentare le domande, perché sennò alla fine li prendono i comuni più grossi, quelli che sono più organizzati, quelli che hanno i progetti pronti, quelli che hanno gli uffici tecnici super attrezzati magari di decine e decine di ingegneri e architetti, di persone che sono insomma pronte a presentare quei progetti, perché sicuramente questo discorso, che io lo sentivo già da qualche mese, si comincia a fare insistente e ha già passato a livello di assemblea esecutiva dell'Anci. Sicuramente questo provvedimento io sono convinto che settembre ottobre sicuramente ci sarà una parte di questi soldi che verranno dati ai comuni finalizzati per quegli obiettivi, chi ha i progetti sicuramente sarà privilegiato, chi non ha niente continuerà con solita politica della lamentazione. A noi ci lascia fuori da tutto, noi siamo piccoli e brutti, noi siamo nell'entroterra, e allora perché non fare un discorso magari già fin da adesso, approfondirlo magari tramite un tavolo tecnico con degli esperti, con delle persone che magari si adoperano per progettare, per avere un'idea su come si può intervenire su questo tipo di problematiche, perché

sicuramente, io sono convinto, che ci sarà un provvedimento ad hoc per i comuni per questo tipo di discorso.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie Consalvi, grazie a tutti per il contributo, sicuramente abbiamo allargato la discussione, ma con temi di importanza rilevante e sicuramente attuali, quindi avremo modo sicuramente di confrontarci anche su questo. Io vi ringrazio ancora una volta per la condivisione di questo importante risultato e direi che possiamo, dopo averlo approfondito a sufficienza, passare alla votazione del punto 5. Prego la dottoressa Sabbatini di svolgere l'appello per la votazione del punto stesso.

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Vittori: favorevole;

Giannobi: favorevole;

Gigli: favorevole;

Coppari: favorevole;

Nardi: favorevole;

Giovagnetti: favorevole;

Paciarotti: favorevole;

Vignati: favorevole;

Barontini: favorevole;

Filonzi: favorevole;

Francioni: favorevole;

Pacetti: favorevole;

Tittarelli: favorevole;

Rosetti: favorevole;

Marchegiani: favorevole;

Consalvi: favorevole.

Unanimità. Anche questa deve essere dichiarata immediatamente eseguibile. Procedo?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Pongo in votazione. Prego Dottoressa.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Dottoressa, ma sulle delibere che votiamo in maniera unanime l'immediata esecutività la dia per scontata, se qualcuno vota contro facciamo all'inverso, senza che fa l'appello. Su quelle che votiamo in maniera unanime, su quelle che non votiamo unanime sicuramente ha un senso, ma sulle delibere che votiamo in maniera unanime non ha senso ripetere uno per uno. (Sovrapposizione di voci).

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Stia a sentire, per facilitare propongo una cosa, se mi alzate tutti la mano e vi vedo magari possiamo facilitare in questo modo. Che dice Sindaco?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Va bene, va bene. Consalvi, la questione è la seguente, è che capitata talmente raramente che votiamo tutti ad unanimità, che la Dottoressa si è trovata impreparata. Allora, pongo in votazione l'immediata esecutività dell'atto e la votiamo per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano.

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Okay, uno due tre, dunque, mi sembra... Lucia Rosetti non riesco a vederla, quindi se mi dice favorevole la diamo per...

Rosetti: favorevole.

Unanimità. Okay?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Unanimità, perfetto.